

Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



Cronache di solidarietà

Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni

Un'associazione al femminile per "camminare insieme"

"Che bei capelli": inizia così il puzzle di aiuti per le donne



Una bella immagine delle fondatrici dell'associazione

"Agatha in cammino", un supporto alle donne che soffrono per una patologia tumorale: il 21 maggio la presentazione a Castelsangiovanni

Nadia Plucani

Le donne che si incontrano, che percorrono un cammino insieme, per volontà o per caso, sono capaci di cose straordinarie. È l'esperienza di sette donne che sono diventate amiche grazie (o a causa) di un percorso che le ha accomunate. Laura Patrucco, Margherita Re, Anita Mottura, Daria Orfeo, Daniela Invernizzi, Rossana Sirtori e Mi-

chela Mauri, Tina Provenzi, alcune piacentine e alcune lombarde, hanno vissuto in maniera diretta o indiretta una patologia tumorale e hanno deciso di unirsi in un nuovo percorso dando vita all'associazione di volontariato "Agatha in cammino", tutta al femminile, con il desiderio di aiutare le persone ad affrontare la malattia e sostenere la ricerca scientifica. L'associazione "Agatha in cammi-

no" (il nome si riferisce a Sant'Agata, protettrice delle persone che affrontano un tumore al seno) ha due sedi, una a Molteno (Lecco), e una a Castel San Giovanni, dove il 21 maggio sarà ufficialmente presentata al pubblico. Villa Braghieri sarà probabilmente il luogo in cui le fondatrici racconteranno la loro esperienza e il loro desiderio di dar vita all'associazione. Quattro di loro (Laura, Anita,

Daria e Daniela) hanno avuto un'esperienza diretta con la malattia, mentre Rossana e Margherita sono figlie di donne che hanno fatto un percorso oncologico; Michela è invece in associazione per il suo desiderio di condividere storie in quanto giornalista e divulgatrice. «Il progetto embrionale dell'associazione risale a ormai tre anni fa», spiega la presidente Daniela Invernizzi. «La situazione pandemica ne ha rallentato notevolmente la concretizzazione ma abbiamo mantenuto acceso il desiderio del nostro progetto ricordando le parole di Rita Levi Montalcini "Non temete i momenti difficili, il meglio viene da lì". Ed eccoci qui!».

La principale attività dell'associazione sarà incentrata sull'organizzazione di "camminate", per "creare movimento" ed occasioni per approfondire tematiche fondamentali nella malattia, nella sua cura e nel suo superamento, come l'importanza dell'attività fisica dolce del camminare lentamente, del benessere fisico e mentale, dell'alimentazione, del contatto con ambienti naturali.

Finalità ultima e prevalente sarà la raccolta fondi da destinare alla ricerca scientifica sui tumori femminili, all'assistenza ai pazienti e al supporto dei familiari. Diverse saranno le iniziative in Val Tidone, tra cui un cammino insieme a Sara Botteri, guida ambientale escursionistica AiGae e narratore del gusto, nel mese di maggio. Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare l'associazione all'indirizzo segreteria@agathaincammino-odv.org o navigare sul sito www.agathaincammino-odv.org.

Un casco refrigerante per contrastare gli effetti collaterali della chemioterapia

Un altro progetto ambizioso che "Agatha in cammino" si propone è "Che bei capelli", il primo tassello del "Puzzle del dono", che è un insieme di azioni che hanno lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di materiale o per il supporto di progetti volti a migliorare la qualità di vita e il benessere. Con "Che bei capelli" l'associazione intende donare ad un ospedale o a una struttura sanitaria un casco refrigerante "salva capelli" per le donne malate di tumore al seno sottoposte a chemioterapia.

«La perdita dei capelli rappresenta uno degli effetti collaterali più evidenti e psicologicamente devastanti della chemioterapia», spiega la presidente di "Agatha in cammino", Daniela Invernizzi - perché si riflette sulla vita intima e sociale dei pazienti oncologici, soprattutto donne: vedersi senza capelli può essere percepito e vissuto come un segno perenne della propria malattia, come lo stigma più evidente legato alla cura, che si tende a nascondere ricorrendo a un copricapo oppure a una parrucca. L'alopecia è causata dall'atrofia parziale o totale della radice del bulbo pilifero, aggredito dai farmaci chemioterapici. Alcuni studi scientifici hanno dimostrato che l'ipotermia è efficace nel ridurre la perdita di

capelli dovuta alla cura: abbassando la temperatura del cuoio capelluto, grazie a uno speciale casco refrigerante automatizzato, i vasi sanguigni si restringono e quindi il farmaco chemioterapico, che scorre nel sangue, non raggiunge la radice dei capelli».

Il desiderio di proporre questo progetto, informa Invernizzi, nasce dall'aver vissuto in prima persona il dramma della perdita dei capelli durante la chemioterapia.

«Era forte in me la volontà di



L'intento è riuscire ad aiutare le donne a mantenere la loro femminilità»

sottrarmi alle cure - prosegue - ma in certe situazioni non puoi permetterti di scegliere. Se mi avessero proposto in quel momento il casco refrigerante per evitare di perdere i miei capelli avrei fatto i salti di gioia.

Se quindi riusciremo ad evitare questa ulteriore sofferenza alle donne che dovranno sottoporsi a interventi e cure già di per sé devastanti sarò felice davvero. L'intento è quello di riuscire ad aiutare le donne colpite da tumore al seno a mantenere quella femminilità che ognuna possiede, a prescindere dalla malattia». **_NP**

Nel 2023 in cammino sulla Francigena per la Fondazione IEO-Monzino

Patrocinato dall'Associazione Europea delle Vie Francigene il viaggio partirà il 22 aprile

Non esiste un cammino che non si possa percorrere. È la certezza dell'associazione "Agatha in cammino" che nel 2023 metterà in campo un progetto specifico che percorrerà la via Francigena da Aosta a Roma con lo scopo di sostene-

re la ricerca scientifica sui tumori al seno della Fondazione IEO-MONZINO dove alcune delle fondatrici dell'associazione sono state curate.

Patrocinato dall'Associazione Europea delle Vie Francigene, progetto "Agatha in cammino sulla via Francigena a sostegno della ricerca scientifica, step by step 2023", partirà da Aosta il 22 aprile del prossimo anno e terminerà a Roma il 3 giugno lun-

go il percorso degli antichi pellegrini sulle orme dell'arcive-

43

È il numero delle tappe previste dal percorso, dalla Valle d'Aosta fino al Lazio, a Roma

scovo Sigerico per un totale di circa 1.000 chilometri.

43 tappe tra Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria, Toscana e Lazio in un cammino di scoperta dentro la bellezza della natura, dentro la cultura e spesso dentro lo spirito, come nel caso delle antiche vie di pellegrinaggio che conducono a Roma sulla tomba dell'apostolo Pietro.

L'obiettivo è ambizioso e la finalità chiara: creare un momento di condivisione, di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche legate ai tumori femminili e raccogliere donazioni a favore della Fondazione IEO-MONZINO, ente senza scopo di lucro che finanzia esclusivamente e direttamente la ricerca clinica e sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia con l'obiettivo di

sostenere progetti innovativi. Ogni partecipante potrà sostenere una tappa, facendo una donazione minima. Per alcuni tratti saranno organizzati cammini di gruppo.

Durante il percorso i gruppi di "Agatha in cammino sulla Via Francigena" porteranno un proprio messaggio che verrà passato come un "testimone" al gruppo della tappa successiva. **_NP**

Dalla parte dei Bambini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Comune di Piacenza

Centro per le Famiglie

CSV Emilia

In collaborazione con:

L'Azienda Usl di Piacenza e l'associazione Dalla parte dei bambini odv promuovono una serie d'incontri per preparare e informare nuclei familiari e persone interessate a rendersi disponibili per l'accoglienza di minori in affidamento familiare.

PROGRAMMA: DISPONIBILE SERVIZIO DI BABY SITTER

22 APRILE 2022 ORE 20.30-22.30
"L'AFFIDO FAMILIARE"

29 APRILE 2022 ORE 20.30-22.30
"VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE: MOTIVAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI"

6 MAGGIO 2022 ORE 20.30-22.30
"IL BAMBINO IN AFFIDO E LA SUA FAMIGLIA D'ORIGINE"

13 MAGGIO 2022 ORE 20.30-22.30
"L'ACCOGLIENZA DEL MINORE STRANIERO"

20 MAGGIO 2022 ORE 20.30-22.30
"STORIA DI UN AFFIDO"

27 MAGGIO 2022 ORE 20.30-22.30
"CHIUSURA DELL'AFFIDO e LA CONTINUITÀ DEGLI AFFETTI"



Corso di preparazione e informazione per ASPIRANTI AFFIDATARI

22 APRILE - 27 MAGGIO 2022

presso SALA RIUNIONI DI EMPORIO SOLIDALE
Via Primo Maggio 62 - Piacenza

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: Dalla parte dei bambini odv

e-mail dallapartedeibambini.org@gmail.com

o compilare il modulo di iscrizione dopo aver inquadrato il QR code

